

Carte della distribuzione dei macroelementi

Nel 2007 il Servizio Sviluppo Sistema Agro-alimentare della Regione Emilia-Romagna ha intrapreso la realizzazione di "Carte della distribuzione dei tre principali macroelementi" (azoto, fosforo e potassio - N,P,K) per tutto il territorio regionale di pianura.

La base cartografica di riferimento, così come per tutte le carte applicative riportate nel Catalogo, è costituita dalla Carta dei suoli di pianura 1:50.000, versione 2005. Le informazioni cartografiche sono state integrate da un numero cospicuo di dati analitici che fanno capo sia ad osservazioni pedologiche raccolte dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, sia a prelievi effettuati nell'ambito delle attività di assistenza tecnica per l'agricoltura (ex Servizio Analisi Consulenza Terreni).

L'elaborazione complessiva, ad opera del CNR di Firenze, è stata effettuata in base a criteri statistici e geostatistici e con la seguente successione:

- ripartizione di tutti i suoli di pianura in 42 "gruppi funzionali", ossia associazioni di suoli affini per uno o più dei seguenti aspetti: inondabilità, famiglia tessiturale, classe di pendenza, origine dei depositi, disponibilità di ossigeno, contenuto in calcare totale, quantitativi di carbonio organico;
- calcolo delle statistiche descrittive (media, minimo, massimo, deviazione standard, intervalli di confidenza, errore standard, mediana, quartili, 1° e 9° decile) per tutti i valori di N,P,K contenuti nel data set e per ciascun gruppo funzionale;
- definizione dei valori medi di riferimento per ciascuna variabile (N,P,K) in rapporto a zona colturale e gruppo funzionale. I valori medi sono stati attribuiti alle delimitazioni della carta dei suoli di pianura 1:50.000. Nel caso di delimitazioni miste, ossia con suoli ricondotti a gruppi funzionali differenti, sono stati calcolati valori medi ponderati sulla percentuale di occorrenza di ogni suolo all'interno della delimitazione.

I valori sono stati poi raggruppati in classi considerate significative in riferimento alla tecnica di fertilizzazione contemplata nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) della Regione Emilia-Romagna, relativamente alle principali colture praticate in ambito regionale.

Nella mappa, ad ogni classe è stato associato un colore, secondo lo schema sotto riportato:

Carta distribuzione regionale azoto (metodo Kjeldhal):

- <0,9 g/kg (arancione);
- 0,9-1,2 g/kg (pesca);
- 1,2-1,5 g/kg (rosso);
- 1,5-1,8 g/kg (marrone);
- 1,8-2,1 g/kg (viola);
- > 2,1 g/kg (indaco).

Carta distribuzione regionale fosforo (P₂O₅ assimilabile, metodo Olsen):

- <23 mg/kg (rosso mattone);
- 23-35 mg/kg (giallo);
- > 35 mg/kg (beige).

Carta distribuzione regionale potassio (K₂O scambiabile in BaCl₂ o NH₄Ac):

- <120 mg/kg (panna);
- 120-180 mg/kg (seppia);
- > 180 mg/kg (marrone).

Nota: Queste carte intendono semplicemente fornire una prima indicazione della distribuzione "regionale" dei macroelementi della concimazione. Infatti va sottolineato

che non si è tenuto conto, nell'impostazione delle classi, delle esigenze specifiche delle diverse colture e della necessità di considerare la tessitura del suolo per attribuire un significato agronomico corretto alle classi di dotazione. Inoltre, le mappe assegnano talvolta un valore unico a delineazioni di suolo molto vaste (decine o centinaia di kmq) e non di rado i dati analitici cui fa riferimento l'elaborazione statistica risultano poco aggiornati (analisi effettuate a partire dagli anni '80).

Per ottenere, invece, le informazioni necessarie ad impostare correttamente un piano di fertilizzazione si raccomanda di individuare il suolo aziendale, con la procedura disponibile nell'homepage del Catalogo. Qualora gli ordinamenti colturali dell'azienda e le relative pratiche avessero subito modifiche di rilievo negli ultimi anni, sarà opportuno provvedere ad effettuare il campionamento del terreno e la relativa analisi.

Link

[Disciplinari di Produzione Integrata - norme generali](#)